



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E
CONTROLLO AGROFORESTALE

Responsabile di settore: DROSERÀ LORENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 2975 - Data adozione: 06/03/2018

Oggetto: D.Lgs. 214/05 - Servizio Fitosanitario Regionale - Individuazione della "zona di sorveglianza" per il Tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis*) nel Comune di Pistoia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/03/2018

Numero interno di proposta: 2018AD003602

IL DIRIGENTE

Visti i D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 e n. 84 del 9 aprile 2012 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Vista la L.R. n. 64 del 29 novembre 2011 di disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

Vista la L.R. n. 25 del 6 giugno 2012 che modifica la L.R. 29 novembre 2011 n. 64;

Vista la Decisione della Commissione del 1° marzo 2012, n.138 riguardante le misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Anoplophora chinensis* (Forster) che abroga la Decisione della Commissione Europea del 27 novembre 2008, n.840

Vista la Decisione 2014/356/UE della Commissione del 12 giugno 2014 che modifica la decisione di esecuzione 2012/138/UE sulle condizioni di introduzione e circolazione all'interno dell'Unione di determinate piante, al fine di impedire l'introduzione e la diffusione dell'*Anoplophora chinensis* (Forster);

Visto il Decreto Ministeriale 12 ottobre 2012 "Misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione di *Anoplophora chinensis* (Forster) nel territorio della Repubblica italiana.";

Visto il proprio decreto n. 15294 del 23 ottobre 2017 "D.Lgs. n. 214/05 - Approvazione delle aree delimitate e delle relative misure ufficiali per l'eradicazione del focolaio di tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis*) nel Comune di Pistoia";

Preso atto che nel decreto dirigenziale sopra citato è stata prevista la delimitazione della zona focolaio, in cui ricadono tutte le piante risultate infette dal tarlo asiatico e della zona cuscinetto, costituita dall'area ricadente nel raggio di un chilometro dal confine della zona infestata;

Preso atto che nello stesso decreto sono state individuate le misure ufficiali da mettere in atto per consentire l'eradicazione del focolaio di tarlo asiatico rinvenuto in Comune di Pistoia e delimitato come sopra descritto;

Considerato che, dagli esiti del monitoraggio intensivo effettuato nella zona delimitata, è stato possibile dedurre che il focolaio è di dimensioni limitate (sup. 1,4 ha), di recente sviluppo (dal 2015) ed infine di nuova introduzione in Italia, dato che dalle risultanze delle indagini effettuate dal CREA (Consiglio per le ricerche e per l'analisi dell'economia agricola) gli insetti trovati nel focolaio fanno capo ad un ceppo mai trovato nel nostro paese;

Considerato che, vista la pericolosità riconosciuta a livello internazionale dell'organismo nocivo, è necessario mantenere la sorveglianza sull'area interessata dal focolaio al massimo livello;

Ritenuto opportuno estendere l'area interessata dai monitoraggi per ulteriori 1.000 metri di raggio al di fuori della delimitazione della zona cuscinetto così come stabilita dal citato decreto n. 15294/2017;

Ritenuto pertanto di individuare un'ulteriore area di 1.000 metri di raggio intorno alla zona cuscinetto, definita “zona di sorveglianza”, in cui effettuare un controllo ulteriore mediante monitoraggio su un campione di punti distribuiti uniformemente sul territorio;

DECRETA

1. Di individuare sul territorio del Comune di Pistoia un'ulteriore area, “zona di sorveglianza”, di 1.000 metri di profondità intorno alla zona cuscinetto così come individuata dal decreto dirigenziale n. 15294/2017, in cui effettuare un controllo ulteriore mediante monitoraggio della eventuale presenza del tarlo cinese (*Anoplophora chinensis* - Forster) su un campione di punti distribuiti uniformemente sul territorio;
2. di approvare la delimitazione della “zona di sorveglianza” di cui al punto 1 indicata nella cartografia riportata nell'allegato 'A' al presente atto;
3. di stabilire che l'attività di sorveglianza debba svolgersi nei momenti più opportuni dell'anno 2018 (da agosto ad ottobre), rimandando ad una valutazione del Servizio Fitosanitario Regionale la decisione sulla prosecuzione dell'attività negli anni successivi.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *All. A - Cartografia zona di sorveglianza*

72424b30090508c5b45c532e0fb8b71a844445130348ba43f6da6507dc6cc355

CERTIFICAZIONE